

La svolta

Israele riapre musei, teatri hotel e palestre agli immunizzati

Prove di normalità in Israele, grazie al tesserino riservato ai vaccinati, il Green pass, e all'allentamento del terzo lockdown che ha fermato il Paese. Dopo mesi di chiusura alternata, gli israeliani ieri hanno ritrovato aperti negozi, centri commerciali, mercati all'aperto, musei, librerie, scuole (fino ad un certo livello) e si sono quasi riappropriati della loro libertà. Soprattutto quelli che hanno la tanto agognata certificazione della doppia vaccinazione o che sono guariti dall'infezione: in ebraico il tesserino si chiama "tav iarok" (etichetta verde). Solo per loro si sono spalancate anche le porte di piscine, palestre, hotel, eventi culturali e sportivi. E in tanti sono corsi sull'app telefonica che fornisce il lasciapassare, mandandola in tilt quasi subito per il grande numero di richieste.

2994 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

